

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

□

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 - **CHIMICA FISICA** - FACOLTA' DI AGRARIA - INDETTA CON D.R. N. 766 del 28 giugno 2002 AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 54 del 9 luglio 2002.

VERBALE N. 7 RELAZIONE FINALE

Il giorno 04 il mese di Marzo dell'anno 2003, alle ore 15:30 presso la sede della Facoltà di Agraria, si è **riunita**, presente al completo, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1314 del 30 ottobre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 90 del 15 novembre 2002, composta dai seguenti Professori:

<i>Componente designato</i>	Prof. Piero BAGLIONI
<i>Componente eletto</i>	Prof. Claudio ROSSI
<i>Componente eletto</i>	Prof. Stefano ENZO
<i>Componente eletto</i>	Prof. Maurizio ROMANELLI
<i>Componente eletto</i>	Prof. Vittorio BERBENNI

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- I riunione 17 Gennaio 2003
- II riunione 19 Febbraio 2003
- III riunione 20 Febbraio 2003
- IV riunione 21 Febbraio 2003
- V riunione 3 Marzo 2003
- VI riunione 4 Marzo 2003

Nella riunione preliminare del 17 Gennaio 2003 la Commissione, dopo aver nominato il Presidente e il Segretario nelle persone dei proff. Piero Baglioni e Claudio Rossi, ha predeterminato i criteri di massima ed il calendario delle prove.

Nella riunione del 19 Febbraio 2003 la Commissione, ha proceduto alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato. Al termine della prova di ciascun candidato ogni Commissario ha formulato il proprio giudizio e la Commissione il giudizio collegiale.

Nella riunione del 20 Febbraio 2003 la Commissione ha predisposto i temi per le prove didattiche ed ha esaminato i candidati

AMBROSONE Luigi
AMOVILLI Claudio
BASTIANONI Simone
BECUCCI Maurizio
CRESCENZI Orlando
PALAZZO Gerardo

con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di ventiquattro ore.

Nella riunione del 21 Febbraio 2003.è stata espletata la prova didattica per i candidati

AMBROSONE Luigi
AMOVILLI Claudio
BASTIANONI Simone
BECUCCI Maurizio
CRESCENZI Orlando
PALAZZO Gerardo

Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale.

Nella riunione del 3 Marzo 2003 la Commissione ha predisposto i temi per le prove didattiche ed ha esaminato i candidati

SERRONI Scolastica
SPALLETTI Anna

con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di ventiquattro ore.

Nella riunione del 4 Marzo 2003 è stata espletata la prova didattica per i candidati

SERRONI Scolastica
SPALLETTI Anna

Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale.

Al termine delle prove didattiche, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo di tutti i candidati, ai titoli, alle pubblicazioni degli stessi, nonché al colloquio sui lavori scientifici presentati ed alla prova didattica, ha espresso i giudizi complessivi sui candidati.

La commissione ha inoltre riesaminato i giudizi collegiali e complessivi sui candidati e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nella quale sono intervenuti ripetutamente tutti i presenti ha proceduto alla comparazione di tutti i candidati che hanno ottenuto la seguente votazione:

AMBROSONE Luigi	5 voti
AMOVILLI Claudio	0 voti
BASTIANONI Simone	3 voti
BECUCCI Maurizio	0 voti
CRESCENZI Orlando	0 voti
PALAZZO Gerardo	2 voti
SERRONI Scolastica	0 voti
SPALLETTI Anna	0 voti

Pertanto, la Commissione a maggioranza ha dichiarato idonei della presente procedura di valutazione comparativa, i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

- 1. Ambrosone Luigi**
- 2. Bastianoni Simone**

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;
- *floppy disk* contenente tutti gli atti;
- tutto il materiale relativo alle prove sostenute dai candidati.

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 17:00

Campobasso, 4 Marzo 3003

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

PRESIDENTE Prof. Piero Baglioni

Componente eletto Prof. Maurizio Romanelli

Componente eletto Prof. Vittorio Berbenni

Componente eletto Prof. Stefano Enzo

Componente eletto Prof. Claudio Rossi
(con funzioni di segretario verbalizzante)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

Giudizi Individuali:

CANDIDATO: AMBROSONE LUIGI

Data di nascita: 7/04/1960.

Laurea in: Chimica Industriale.

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore in Chimica Fisica dal 1988 ha svolto numerose esercitazioni nell'ambito di corsi ufficiali e ha sviluppato un'eccezionale attività didattica per i corsi di Chimica Fisica, Laboratorio di Chimica Fisica, Spettroscopia Molecolare, Matematica, ecc. per la Facoltà d'Agraria dell'Università del Molise e la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Salerno. La cospicua produzione scientifica del candidato è armonicamente indirizzata su riviste scientifiche di rilevante collocazione editoriale nel settore CO₂X. L'attività di ricerca è principalmente volta allo studio dello stato liquido di sostanze pure, di miscele binarie e ternarie di fluidi complessi. In particolare si è occupato di diffusione ristretta, principalmente mediante misure di auto-diffusione. L'applicazione a sistemi emulsivi ha consentito al candidato di mettere a punto per la prima volta un metodo per la determinazione della distribuzione dimensionali di sistemi opachi, che ha avuto una notevole risonanza internazionale. Eccellente è il contributo individuale. Si è anche occupato di sistemi nei quali predominano interazioni idrofobiche, di membrane asimmetriche e d'instabilità gravitazionale. Le pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso mostrano una notevole originalità, un alto livello scientifico e sono tutte pertinenti al settore disciplinare. Ha partecipato a progetti internazionali "Vigoni" ed è titolare di fondi di ricerca. Il giudizio complessivo è eccellente.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica Industriale. Vincitore di borsa di studio biennale dell'ENICHEM su "Caratterizzazione Chimico Fisica delle Membrane Asimmetriche" goduta dal 1986 al 1988 presso l'Università di Napoli. Ricercatore (Settore CHIM/02) dal 16.11.88 presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise. Confermato nel 1991. E' rappresentante eletto dei ricercatori dell'Università del Molise nel Senato Accademico Integrato dal 1998 a tutt'oggi. E' referee di riviste internazionali (J. Phys. Chem. J. Chem. Phys.). E' responsabile di fondi FAR. La sua attività didattica è assai vasta e pertinente al settore scientifico disciplinare CHIM/02 oltre che ad altri settori. E' stato relatore di tesi di laurea e tutore di tesi di dottorato di ricerca. E' autore di 43 pubblicazioni a stampa su riviste internazionali, anche di elevato prestigio, alcune delle quali eseguite in collaborazione con studiosi italiani e stranieri. L'attività riguarda essenzialmente lo studio dello stato liquido con particolare riferimento a interazioni idrofobiche, sistemi aggregati, mutua diffusione, membrane asimmetriche, modelli teorici di formazione ed instabilità gravitazionale. Il giudizio complessivo è eccellente

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Il candidato è Ricercatore Universitario nel SSD oggetto del presente concorso. E' stato titolare di borsa Enichem per due anni. Possiede una ampia e collaudata attività didattica sia nel proprio SSD che in settori affini. A livello accademico-organizzativo è presente nel Senato Accademico Integrato in qualità di rappresentante dei ricercatori.

L'attività di ricerca è interamente dedicata a sistemi allo stato liquido e tocca temi quali:

- Diffusione ristretta ed emulsioni;
- Interazioni idrofobiche;
- Sistemi aggregati;
- Mutua diffusione in soluzioni ternarie;
- Membrane asimmetriche;
- Instabilità gravitazionale.

Ha partecipato a progetti di interscambio internazionali con borsa Vigoni ed è titolare di fondi di ricerca intrateneo. Revisore di articoli in riviste a diffusione internazionale.

Complessivamente emerge un profilo pregevole di ottimo livello.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'impegno posto nella attività scientifica è testimoniato sin dall'inizio dalla attribuzione al candidato di un contratto e di una borsa di studi post-laurea. L'attività di ricerca, volta essenzialmente allo studi di sistemi allo stato liquido, così come attestato dalle pubblicazioni sottoposte alla valutazione, risulta di alto livello. Esso è confermato dalle notevoli collaborazioni scientifiche, anche internazionali. L'attività organizzativa e di servizio appare sufficiente.

L'impegno didattico risulta notevolmente ampio e di carattere continuativo.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1991. Ha svolto a partire dal 1992 attività didattica in qualità di titolare di numerosi corsi appartenenti al settore scientifico disciplinare della Chimica Fisica e di altre discipline chimiche. E' stato relatore di tesi di laurea sperimentali in chimica e chimica industriale. L'attività di ricerca si è svolta sviluppando approcci innovativi in differenti aree tematiche. Le principali problematiche trattate sono state: la diffusione ristretta ed emulsioni, le interazioni idrofobiche, i sistemi aggregati, la mutua diffusione, le membrane asimmetriche e l'instabilità gravitazionale. I risultati sono presentati in 43 lavori pubblicati su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico prevalentemente di area chimica fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: eccellente.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: eccellente.

CANDIDATO: AMOVILLI CLAUDIO

Data di nascita: 6/08/1960.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Laurea in Chimica nel 1984. Ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Chimica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel 1999. Ricercatore Universitario ha svolto un'eccellente attività didattica in discipline di pertinenza del settore disciplinare. Ha fatto parte della Commissione Scientifica dell'area Chimica dal 1998 al 2000. L'attività di ricerca è tutta pertinente al settore disciplinare ed ha riguardato lo studio teorico delle forze intermolecolari impiegando vari sviluppi formali della teoria del funzionale della densità. In collaborazione con ricercatori dell'Università di Anversa ha effettuato studi su cluster e nanotubi di carbonio. Le 15 pubblicazioni indicate ai fini della presente valutazione sono tutte pubblicate su riviste di ottima qualificazione internazionale.

Giudizio: Ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha frequentato il corso di perfezionamento triennale in Scienze MM.FF.NN. della Scuola Normale di Pisa conseguendo nel 1999 il titolo equivalente a quello di dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. Ha successivamente trascorso un periodo di studio di un anno presso il Dipartimento di Chimica Teorica dell'Università di Oxford (UK). Ricercatore Universitario del settore CHIM/02 dal 1992. Attività didattica continuativa e pertinente al settore scientifico disciplinare CHIM/02 con pubblicazione di una dispensa ("Lezioni di Strutturistica Chimica"). Titolare di fondi FAR. La sua attività scientifica è riassunta in numerosi lavori a stampa su riviste internazionali (alcuni a nome singolo) riguardanti lo studio teorico delle forze intermolecolari, vari sviluppi formali nell'ambito della teoria del funzionale della densità su sistemi modello, calcoli multiconfigurazionali nell'ambito delle teorie VB e MO ed alcuni aspetti dello studio teorico di processi reattivi in soluzione e di processi di solvatazione. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito la laurea in Chimica e successivamente un diploma triennale di perfezionamento sulle interazioni molecolari. Ha trascorso un periodo di un anno continuativo ad Oxford (UK), E' ricercatore universitario in CHIM/02 dal 1992. Ha tenuto per affidamento dal 1996 al 2002 il corso di Strutturistica Chimica, pubblicando in volume il contenuto delle lezioni. Nel biennio 1999-2001 è stato responsabile di fondi intrateneo per la ricerca..

L'attività di ricerca ha contemplato lo studio teorico delle forze intermolecolari, calcoli multiconfigurazionali e vari sviluppi formali nell'ambito della teoria del funzionale della densità, quest'ultimo in collaborazione con i colleghi di Oxford.

Complessivamente emerge una buona attività internazionale, con approcci teorici e di base che conferiscono comunque un buon profilo scientifico didattico.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha avuto una formazione di alta qualificazione presso la Scuola Superiore Normale di Pisa. Ciò ha sicuramente contribuito alla bontà della attività scientifica, complessivamente testimoniata da oltre 30 pubblicazioni. Fra le pubblicazioni sottoposte alla valutazione, e che concernono essenzialmente lo studio delle forze intermolecolari, e che compaiono su riviste di alta qualificazione, figurano quattro articoli su volumi specializzati nel campo.

L'attività didattica è più che ampia, e ha impegnato il candidato nella redazione di dispense.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1992. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica a partire dal 1992 in corsi di chimica fisica, sia in qualità di titolare, sia attraverso moduli didattici. Ha trascorso un periodo di un anno presso il Department of Theoretical Chemistry dell' University of Oxford dove ha condotto studi sulle relazioni esistenti in sistemi fermionici. Successivamente sono stati affrontati altri argomenti di ricerca quali le correlazioni elettroniche con il metodo Valence Bond e CASSCFE e studi teorici sui processi reattivi in soluzione. I risultati scientifici sono presentati in 37 lavori su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico e in prevalenza di area chimica fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: ottimo

CANDIDATO: BASTIANONI SIMONE

Data di nascita: 3/10/1964.

Laurea in: INGEGNERIA ELETTRONICA.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Scienze chimiche. Ricercatore universitario dal 1997 per il settore scientifico disciplinare CHIM12. Produzione continua ed omogenea ai temi di ricerca del candidato con attività accompagnata da periodi di lavoro presso qualificatissimi centri di ricerca stranieri. La buona produzione scientifica del candidato è armonicamente indirizzata sia su riviste scientifiche di rilevantissima collocazione editoriale nel settore CHIM02 che sul settore fortemente applicativo della Chimica Fisica ambientale CHIM12. Ha tenuto i corsi di Chimica Fisica Ambientale e di Laboratorio di Chimica Fisica Ambientale. Ha partecipato in qualità di docente a numerose Scuole Internazionali e svolto corsi di formazioni per tecnici e quadri dell'ARPA. Il giudizio sull'attività didattica svolta risulta buono. Il giudizio complessivo è ottimo

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Ingegneria Elettronica. Nel 1995 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche e dallo stesso anno è ricercatore, poi confermato, nel settore CHIM/12. Ha trascorso vari periodi di studio e ricerca all'estero. La sua attività didattica è assai vasta nel campo della Chimica Fisica Ambientale. In tal senso ha personalmente curato la redazione di alcuni capitoli per il libro di testo di Chimica Fisica per Scienze Ambientali. La sua attività scientifica è riassunta in numerosi articoli su riviste internazionali nel campo della Chimica Fisica applicata alle Scienze Agrarie ed a sistemi di interesse biologico. Di particolare rilievo la sua attività nel campo della Chimica Fisica Ambientale. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche ed è ricercatore universitario nel SSD CHIM/12. Si è avvalso di vari periodi di studio e ricerca all'estero. Si è distinto come docente in varie scuole internazionali, è revisore di testi scientifici in riviste a larga diffusione internazionale e fa parte del comitato editoriale di una rivista a diffusione internazionale. Ha contribuito alla stesura

di capitoli e libri didattici. Ha in affidamento corsi di Chimica Fisica Ambientale e Laboratorio di Chimica Fisica Ambientale. L'attività scientifica si è sviluppata nell'ambito di tematiche chimico-fisiche con particolari risvolti a carattere ambientale. Questa comunque si è esplicitata in riviste tipiche del SSD di cui il presente concorso.

Emerge un pregevole profilo di ricercatore a livello internazionale con un giudizio complessivamente ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività didattica è stata svolta solo recentemente. La collaborazione internazionale di carattere continuativo ha fondamento su un periodo di studio trascorso all'estero. Anche l'attività organizzativa è soddisfacente e di carattere continuativo; numerose sono le partecipazioni a Congressi, peraltro soltanto in parte inerenti le tematiche del settore CHIM02. La stessa considerazione può essere svolta sulle pubblicazioni presentate per la valutazione: soltanto in parte esse sono attinenti al settore. Tale considerazione è confermata dalla produzione scientifica complessiva del candidato.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM12 dal 1997. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica nel periodo 1999-2002 in qualità di titolare dei corsi di Chimica Fisica Ambientale e Laboratorio di Chimica Fisica Ambientale. Ha svolto lunghi periodi di ricerca all'estero collaborando con prestigiosi gruppi di ricerca presso università americane ed europee. L'attività di ricerca ha permesso lo sviluppo di approcci originali nei settori in cui si è articolata l'attività di ricerca, ed in particolare nei settori della chimica fisica ambientale, chimica fisica applicata alle scienze agrarie e chimica fisica di interesse biologico. L'attività di ricerca è testimoniata da 50 pubblicazioni su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di grande rilevanza scientifica, da cui emerge una chiara personalità scientifica. Per quanto attiene alle pubblicazioni nelle quali il candidato è coautore assieme al commissario, questi dichiara che il contributo del candidato è stato scientificamente rilevante e certo non inferiore a quella degli altri candidati. Il giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: ottimo

CANDIDATO: BECUCCI MAURIZIO

Data di nascita: 25/09/1963.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche e ricercatore per il settore CHIM02 dal 2001. Ha effettuato attività didattica nell'ambito del corso di Laboratorio di Chimica Fisica IV negli AA 2001/2 e 2002/3. Ha fatto parte di commissioni d'esame, di tesi, e correlatore di tesi di laurea. Ha effettuato uno stage di ricerca di un anno presso l'Università di Princeton. L'attività di ricerca si è svolta principalmente presso il Laboratorio Europeo di Spettroscopie non-Lineari e si è principalmente incentrata sullo studio su spettroscopia Raman e laser su fascio molecolare supersonico. In particolare ha studiato la dinamica di fononi in cristalli ionici e molecolari, le proprietà strutturali e dinamiche di stati eccitati in molecole isolate. È stato invitato a varie conferenze. La produzione scientifica è ampia e tutta su riviste di buon livello e pertinenti con il raggruppamento concorsuale. Sufficiente l'attività didattica sia di supporto che di titolarità. Il giudizio complessivo è abbastanza buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica. Ha frequentato la Scuola di Tecniche Sperimentali del GNSM "Spettroscopia Ottica". Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. Ha prestato servizio in qualità di funzionario tecnico presso il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari di Firenze. Ha svolto un anno di attività di ricerca presso l'Università di Princeton (USA). Dal 2001 è ricercatore confermato (settore CHIM/02) presso il laboratorio di spettroscopia molecolare del Dip. Di Chimica della Università di Firenze. Ha svolto attività didattica per il corso di laurea in Chimica (Laboratorio di Chimica Fisica IV) e per quello in Ottica (Chimica dei Materiali per l'Ottica). La sua attività di ricerca è concretizzata in numerose pubblicazioni a stampa su riviste internazionali riguardanti la dinamica dei fononi in cristalli ionici e molecolari, le proprietà strutturali e dinamiche di stati eccitati in molecole isolate studiate mediante spettroscopia laser ad alta risoluzione. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

E' divenuto Ricercatore Universitario del settore CHIM/02 nel 2001. In precedenza aveva conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. Ha trascorso un anno continuativo all'estero presso l'Università di Princeton (USA).

Ha tenuto il corso di Laboratorio di Chimica fisica IV (2 anni) e Chimica dei Materiali per l'Ottica. La sua carriera scientifica si è svolta soprattutto al LENS, dimostrando una buona attitudine al lavoro organizzato in grosse installazioni scientifiche. Gli studi sono principalmente rivolti alle proprietà molecolari per quanto concerne sia la struttura molecolare sia la dinamica degli stati eccitati. Ha ottenuto una buona visibilità internazionale, suffragata da una valida produzione scientifica.

Ne emerge un giudizio di buon livello.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività di servizio svolta in qualità di collaboratore e funzionario tecnico presso una prestigiosa istituzione di ricerca europea (LENS) è da valutare in modo positivo per il prosieguo della attività di ricerca. Peraltro, quest'impegno ha impedito uno svolgimento adeguato dell'attività didattica, che è da ritenersi appena sufficiente. Ottima la partecipazione a Congressi. L'attività di ricerca, che si è avvalsa anche di un periodo di 12 mesi presso l'Università di Princeton, è di buona qualità, come testimoniato dalle pubblicazioni sottoposte alla valutazione, tutte pertinenti e comparse su riviste di prestigio internazionale. Appena sufficiente è da ritenersi la partecipazione a Scuole e Seminari. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1991. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica a partire dall'anno accademico 2001 in discipline chimico fisiche. Ha avuto esperienze di ricerca in prestigiosi laboratori esteri (Princeton USA). E' stato titolare di fondi di ricerca. L'attività di ricerca si è sviluppata sui seguenti argomenti: studio delle proprietà molecolari relative alla struttura e alla dinamica degli stati eccitati e dinamica dei fononi in cristalli ionici e molecolari. Il candidato riporta i risultati della propria attività, pubblicati in 42 lavori scientifici. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste largo interesse per la ricerca. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: buono.

CANDIDATO: CRESCENZI ORLANDO

Data di nascita: 25/08/1962.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

È ricercatore universitario dal 1990. Ha trascorso periodi di studio presso qualificati centri di ricerca internazionali. Ha fatto parte del comitato organizzatore dell'EMBO workshop on NMR and Molecular Recognition. Ha svolto attività didattica predominantemente nel settore disciplinare CHIM/06 e solo per il corrente AA gli è stata attribuita una supplenza di Spettroscopia Molecolare (CHIM/02). L'attività di ricerca è rivolta alla determinazione strutturale di macromolecole biologiche. Recentemente l'attività di ricerca si è rivolta al calcolo ab initio di parametri NMR per molecole di medie e grandi dimensioni. Produzione scientifica continua e parzialmente pertinente col settore disciplinare CHIM/02. Il giudizio sull'attività scientifica è sufficiente. Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica. Ricercatore Universitario Confermato. Ha svolto attività di ricerca anche all'estero (Germania, USA). La sua attività didattica è stata svolta principalmente nel settore CHIM/06. La sua attività scientifica è riassunta in 39 pubblicazioni e riguarda la analisi strutturale di macromolecole biologiche mediante tecniche NMR multinucleari multidimensionali. Ha inoltre condotto studi biostrutturali su proteine. Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

E' Ricercatore all'Università di Napoli in un SSD diverso da quello oggetto del presente concorso. La maggior parte della sua attività didattica non è pertanto ricompresa in CHIM/02, ancorché si può ravvedere un notevole uso di metodologie spettroscopiche e chimico-fisiche. Ha recentemente tenuto per supplenza il corso di Spettroscopia Molecolare e ha svolto lezioni sull'uso della tecnica NMR nell'ambito dei moduli formativi del dottorato di Ricerca.

L'attività di ricerca si è incentrata sullo studio di varie proteine, con carattere biostrutturale. Sono state affrontate tematiche di carattere teorico con un approccio quanto-meccanico, nonché lo

sviluppo di calcoli ab-initio per la determinazione dei parametri NMR in molecole di dimensioni medio-grandi.

Emerge un profilo ancora in evoluzione, comunque apprezzabile e distinto.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La formazione culturale del candidato è stata arricchita da un notevole periodo di permanenza all'estero (2 anni). La maggior parte della attività didattica è stata espletata in corsi che fanno riferimento al settore disciplinare CHIM06, e soltanto dall'a.a. 2002-03 in un corso che è compreso nel settore CHIM02. L'impegno scientifico è complessivamente testimoniato da 39 pubblicazioni che però in larga misura sono scarsamente pertinenti al settore CHIM02. Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione, pur di notevole qualità, contengono studi e sono pubblicate su riviste che attengono più al campo delle discipline biologiche che a quello della chimica fisica.

Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato (CHIM06), ha in corso la procedura di trasferimento al raggruppamento CHIM02. L'attività didattica del candidato si è svolta a partire dall'anno accademico 2000/2001 in discipline relative alla Chimica Organica e Chimica Biologica e solo recentemente in ambito chimico fisico. Il candidato ha maturato una lunga esperienza trascorsa negli Stati Uniti. In questo periodo ha sviluppato una metodologia atta alla determinazione strutturale di biomacromolecole in soluzione da misure NMR in più dimensioni. Sono state inoltre studiate le proprietà dinamiche e i moti segmentati di biomolecole attraverso misure sperimentali di rilassamento e calcoli teorici. I risultati scientifici sono presentati in 39 articoli pubblicati su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa appaiono interessanti e pubblicati su riviste di grande interesse scientifico, anche se di taglio prevalentemente biochimico. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: più che sufficiente.

CANDIDATO: GAGLIARDI LAURA

Data di nascita: 6/04/68.

Laurea in: Chimica Industriale.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Scienze Chimiche, ricercatore universitario dal 2002. Ha trascorso periodi di studio presso centri di ricerca internazionali altamente qualificati. Ha svolto attività didattica durante la sua permanenza presso l'Università di Cambridge e come docente in scuole (Scuola di Chimica Computazionale, European Summer School in Quantum Chemistry, ecc.). L'attività di ricerca si è svolta principalmente nel campo della chimica teorica e parzialmente in quello della spettroscopia ad alta risoluzione e si è concretizzata in pubblicazioni su riviste pertinenti al settore, alcune su titoli prestigiosi. Il contributo personale, è evidenziato anche un lavoro ad autore singolo. Il giudizio sull'attività didattica svolta è appena sufficiente. I lavori sono di buona rilevanza

scientifico e perfettamente pertinenti al settore disciplinare CHIM02. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureata in Chimica Industriale. Nel 1993 vince il premio – borsa “Toso –Montanari” dell’Università di Bologna. Durante la frequenza del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche trascorre alcuni mesi di studio presso l’Università di Lund (Svezia). Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche nel 1997. Negli anni 1997 e 1998 svolge attività, come titolare di una “FELLOWSHIP” biennale della CEE, presso il Dipartimento di Chimica Teorica dell’Università di Cambridge (UK). Nel 1999-2000 usufruisce di una borsa di studio biennale post-doc durante la quale trascorre ulteriori brevi periodi di studio a Lund e Cambridge. Nel 2001 è assegnista di ricerca. Dal 2002 è ricercatore presso l’Università di Palermo (settore CHIM/02). E’ autrice di numerose pubblicazioni nei campi della chimica teorica e della spettroscopia ad alta risoluzione. La sua attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente nel campo della chimica teorica (in parte anche all’estero). Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Il candidato è ricercatore Universitario nel SSD CHIM/02 dal 2002. Ha conseguito il titolo di dottore di Ricerca ed è stato titolare di un assegno di ricerca. Ha usufruito di una borsa TMR biennale presso l’Università di Cambridge, mantenendo con questa sede un buon rapporto di collaborazione scientifica. L’attività didattica non è abbondante per via della recentissima carriera accademica, anche se non manca una attività all’estero, per lo più in un ruolo di supervisore. L’attività scientifica è incardinata nella Chimica Teorica. Alcuni temi specifici degli interessi approfonditi riguardano:

- Metodi di interazione di configurazione: funzioni d’onda e proprietà;
- Composti modello metastabili ad alta densità energetica;
- Complessi di metalli e cluster azotati;
- Teoria del funzionale della densità;
- Complessi attinidi in soluzione;
- Molecole gassose con atomi pesanti;
- Spettroscopia di molecole organiche.

Il giudizio complessivo è sostanzialmente positivo e apprezzabile

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La formazione della candidata è stata arricchita da una fellowship della C.E.E. e da una borsa di studio post-dottorato biennale. L’attività didattica risulta esigua, mentre numerose sono le partecipazioni a Scuole e Congressi. L’impegno scientifico, sostanziato anche dall’attribuzione di un assegno di ricerca, ha condotto complessivamente alla produzione di 41 lavori. I lavori sottoposti alla valutazione comparativa sono tutti pertinenti al settore, e pubblicati su riviste internazionali. Come da essi attestato, l’attività scientifica, sviluppata prevalentemente nel campo della Chimica Teorica, è di alto livello.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatrice universitaria del raggruppamento CHIM02. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1997. Ha svolto attività didattica in moduli di corsi a carattere chimico fisico a partire dall’anno accademico 2001/2002. Ha trascorso brevi periodi di ricerca all’estero. Ha sviluppato la propria attività di ricerca nel campo della chimica teorica e della spettroscopia ad alta risoluzione. I risultati della propria attività di ricerca sono presentati in 36 lavori su riviste

internazionali, alcuni dei quali in corso di stampa. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste scientificamente importanti a prevalente taglio chimico fisico. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: buono.

CANDIDATO: MEZZASALMA STEFANO ANTONIO

Data di nascita: 20/05/1965.

Laurea in: Fisica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali. Assegnista. Attività didattica è molto limitata. A partecipato a diverse Scuole e Workshop. L'attività scientifica si è svolta nel campo della Fisica Statistica e Macromolecolare ed in particolare nello studio di liquidi e macromolecole in soluzione, nello studio della reologia di fluidi complessi e sull'assorbimento ed agglomerazione in colloid. Presenta numerosi lavori a nome unico di alto valore scientifico e pubblicati su riviste scientifiche altamente qualificate. La rilevanza scientifica più che ottima, la pertinenza buona. L'attività didattica è purtroppo molto limitata.

Il giudizio complessivo è estremamente positivo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Fisica. Nel 1998 consegue il dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali. E' stato titolare di una borsa internazionale "Marie Curie" presso l'Università di Leiden (Olanda). E' attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento BCM della Università di Trieste. La sua attività di Ricerca, svolta anche attraverso numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, è riassunta in 35 lavori e riguarda vari temi dei quali quelli aventi maggior attinenza con il settore scientifico-disciplinare richiesto sono l'adsorbimento ed agglomerazione in colloid ed interfasi ed i Biomateriali. L'attività didattica non risulta chiaramente specificata. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

E' laureato in fisica ed ha conseguito un dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali nell'ambito di un consorzio GE-MI. E' stato ricercatore Marie Curie dal 1998 al 2000 e assegnista di ricerca a Trieste. L'attività didattica svolta nell'ambito del SSD CHIM/02 è assai limitata. L'attività scientifica ha curato diversi campi della Scienza dei Materiali e ultimamente nella Chimica Fisica dei liquidi e dei sistemi polimerici. E' anche autore a singolo nome di pubblicazioni scientifiche. In definitiva il suo curriculum scientifico e didattico appare ancora in fase di evoluzione, ancorché sufficiente.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La formazione universitaria (Laurea in Fisica) ha fornito un solido supporto sul quale si è innestata l'attività di ricerca, che ha avuto molteplici indirizzi, fra i quali lo studio del comportamento delle conformazioni di catene polimeriche. L'impegno in quest'attività è testimoniato sia dalla attribuzione di un assegno di ricerca, sia dal considerevole numero di pubblicazioni a nome singolo fra quelle sottoposte alla valutazione. Buono è anche il livello di collaborazione internazionale; la partecipazione a Congressi, sebbene copiosa, si è verificata spesso in meetings dal tema scarsamente pertinente al settore CHIM02. L'attività didattica non è specificata. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Assegnista di ricerca dal 2000. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali nel 1998. Il candidato non presenta attività didattica rilevante. L'attività scientifica si è sviluppata a partire da una fruttuosa esperienza presso i Gorlaeus Laboratories della Leiden University. In questo periodo (finanziato tramite una borsa di studio "Marie Curie"), si sono affinati approcci semiclassici per lo studio di problemi relativi al comportamento di colloidi. Successivamente ha sviluppato attività di ricerca relativa all'analisi conformazionale di catene polimeriche ottenute da calcoli teorici di Meccanica Molecolare e Metodi Monte Carlo. Il candidato presenta 30 lavori a stampa su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di chimica fisica di rilevanza internazionale. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: più che buono.

CANDIDATO: GERARDO PALAZZO

Data di nascita: 10/03/1964.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore universitario dal 1990. Ha frequentato scuole ed ha trascorso periodi di studio presso prestigiosi centri di ricerca esteri. Collabora attivamente con numerosi ricercatori esteri. Ha partecipato attivamente agli organi accademici sia come rappresentante dei ricercatori che come delegato alla ricerca. L'attività didattica è buona e tutta pertinente al settore disciplinare CHIM/02. L'attività di ricerca, di ottimo livello, rigore metodologico e continuità temporale è rivolta allo studio della struttura e della dinamica di sistemi ad elevato sviluppo superficiale ed alla funzionalità e dinamica del centro di reazione fotosintetica. Buono il giudizio sull'attività didattica sia quella di supporto che quella di titolarità, sulla responsabilità scientifica di progetti e fondi di ricerca e su tutta l'attività organizzativa. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica. E' stato collaboratore scientifico presso l'ETH di Zurigo (Svizzera) dove ha condotto ricerche sulla "Caratterizzazione chimico fisica di acidi nucleici e ribosomi solubilizzati in

micelle inverse” Dal 1990 è ricercatore per il settore CHIM/02. Ha svolto la sua attività di ricerca anche grazie a numerose collaborazioni con studiosi italiani e stranieri. La produzione scientifica è riassunta in 44 pubblicazioni che hanno come oggetto la scienza dei colloidali con forte caratterizzazione biologica accoppiata allo studio delle metodologie chimico-fisiche necessarie ad ottenere informazioni strutturali e dinamiche. La sua attività didattica è assai ricca, continuativa e pertinente al settore scientifico disciplinare CHIM/02. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Dopo la laurea, ha trascorso un periodo di 10 mesi presso l'ETH di Zurigo in qualità di collaboratore. Nel 1990 diventa Ricercatore Universitario in CHIM/02 presso l'Università di Bari. Dal 1996 al 2002 ha ricoperto per affidamento 11 corsi nell'ambito del SSD di appartenenza. E' responsabile scientifico di fondi intrateneo e nell'ambito del CSGI (studio microstrutturale e di microemulsioni).

L'attività di ricerca si è incentrata sullo studio di:

Struttura e Dinamica dei sistemi ad elevato sviluppo superficiale;

Funzionalità e dinamica del centro di reazione fotosintetico.

Il giudizio finale del profilo scientifico-didattico del candidato è ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività svolta quale collaboratore scientifico presso una prestigiosa istituzione di ricerca è da valutarsi molto positivamente. L'attività di servizio è sufficiente. Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione, concernenti lo studio di sistemi dispersi, sono tutte pertinenti ed editate su riviste qualificate, ed è da sottolineare il fatto che il candidato è responsabile di un autonomo progetto di ricerca ex 60%. Mentre l'attività didattica è da ritenersi appena sufficiente, è buono il livello di collaborazione internazionale, scarsa invece la partecipazione a Scuole e Congressi.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1990. Ha svolto attività didattica a partire dal 1996 in qualità di titolare di corsi di differenti discipline in ambito chimico fisico. Ha svolto attività di ricerca all'estero prevalentemente in laboratori europei. L'attività di ricerca si è sviluppata in due ambiti principali: struttura e dinamica di sistemi ad elevato sviluppo superficiale e funzionalità e dinamica del centro di reazione fotosintetico. L'attività di ricerca è testimoniata da 44 lavori su riviste internazionali. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di grande rilevanza chimico fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: ottimo.

CANDIDATO: SCALMANI GIOVANNI

Data di nascita: 23/03/1970.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Scienze Chimiche, ricercatore dal 1 Marzo del 2000. Ha svolto attività didattica sia di supporto che come titolare nell'ambito di discipline del raggruppamento a partire dal 2000. L'attività di ricerca si è rivolta principalmente allo studio teorico e modellizzazione di composti chimici di interesse nel campo di nuovi materiali polimerici elettro-attivi. E' co-autore di 17 articoli pubblicati e due in corso di stampa. Il giudizio sull'attività scientifica è più che sufficiente. Sufficiente il giudizio sull'attività didattica sia quella di supporto che quella di titolarità. Il giudizio complessivo è più che sufficiente.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica. Nel 1999 consegue il titolo di dottore di ricerca in Scienze Chimiche. Durante il periodo del dottorato usufruisce di un contratto annuale di ricerca della CEE presso il Centro di Ricerca Elettronica e Fotonica in Belgio. Ha soggiornato per motivi di studio presso il Dipartimento di Chimica dell'Ecole Normale Supérieure di Parigi (Francia) e presso la Gaussian Inc. (USA) e la Silicon Graphics Inc. (USA). Dal 1.3.2000 è ricercatore universitario per il settore CHIM/02. Ha svolto attività didattica in parte come supporto ed in parte come docente supplente in insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare. La sua attività scientifica è riassunta in 19 lavori. Essa riguarda lo studio teorico e la modellizzazione di composti chimici nel campo di nuovi materiali polimerici elettroattivi e lo studio di sistemi biomolecolari o loro modelli con riferimento alla reattività ed alle proprietà elettroniche e strutturali. Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Si è laureato in Chimica ed ha conseguito il titolo di dottore di ricerca 1998. Ricercatore Universitario dal 2000. Titolare di una borsa TMR per un anno all'estero. Ha già tenuto supplenze di Chimica Fisica e di Laboratorio di Chimica Fisica I e III. Nei primi anni della sua attività di ricerca si è interessato di modellizzazione di nuovi materiali polimerici elettro-attivi con l'uso di piattaforme di calcolo vettoriale e parallelo. Il curriculum dimostra una buona predisposizione alle collaborazioni internazionali. Di recente si è occupato di sistemi biomolecolari con particolare riferimento alle proprietà strutturali, elettroniche e alla reattività.

In definitiva il curriculum appare bilanciato e testimonia un buon avvio di carriera.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'impegno nella propria formazione culturale è testimoniato dalla vincita di una borsa di studio ERASMUS. L'attività scientifica, svolta nell'ambito della chimica computazionale, sebbene di qualità, sembra prevalentemente orientata alla applicazione tecnologica, come testimoniano alcune delle pubblicazioni sottoposte alla valutazione. La collaborazione a livello internazionale è sufficiente, mentre è scarsa la partecipazione a Scuole e Congressi. L'attività didattica è da ritenersi appena sufficiente.

Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore universitario a partire dall'anno accademico 2000. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica in qualità di titolare in corsi di chimica fisica a partire dal 2001/2002. Ha trascorso un periodo di alcuni mesi presso qualificati laboratori europei e americani. L'attività di ricerca si è sviluppata nella direzione dello studio teorico e modellazione di composti chimici nel campo dei nuovi materiali polimerici elettro-attivi e sulla struttura elettronica dei difetti di carica nei polimeri organici conduttori. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di rilevanza internazionale di area chimico fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: buono.

CANDIDATO: SERRONI SCOLASTICA

Data di nascita: 22/12/1964.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore in Scienze Chimiche, ricercatore per il settore disciplinare CHIM02 dal 1996. Vasta la produzione scientifica ed in riviste altamente qualificate, anche se solo parzialmente pertinente al settore disciplinare. L'attività scientifica più rilevante è relativa alla progettazione, realizzazione e studio di sistemi antenna artificiali. Interessanti gli studi condotti per l'ottenimento di antenne artificiali nanometriche aventi struttura dendritica e quelli relativi al controllo delle interazioni intercomponente in sistemi supramolecolari responsivi. L'attività didattica di supporto è buona, assente quella di titolarità. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureata in Chimica. Dottore di ricerca in Scienze Chimiche. Dal 1992 al 1996 ha insegnato quale docente di ruolo nella scuola secondaria superiore. Negli anni 1993-1994 ha svolto attività di ricerca, in qualità di borsista CNR, presso il Laboratorio di Fotochimica dell'Università di Messina. Dal 1996 è ricercatore (settore CHIM/02) presso il Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Analitica e Chimica Fisica dell'Università di Messina. La sua attività didattica è stata svolta in parte in discipline affini al settore scientifico disciplinare e, in parte, si è configurata come attività di supporto (assistenza ai laboratori di Chimica Fisica). La sua attività scientifica, riassunta in numerosi lavori a stampa, è pubblicata su riviste che, in alcuni casi, sono maggiormente inerenti al settore della Chimica Inorganica. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito il dottorato di ricerca nell'ambito di tematiche di organometallica. E' stata borsista CNR per 6 mesi nell'ambito di un progetto di fotochimica Supramolecolare. Di recente è divenuta Ricercatore Universitario Confermato in CHIM/02. Annovera lezioni di Chimica Fisica I per gli studenti dei corsi di laurea in Chimica e Scienze Biologiche. Inoltre ha svolto esercitazioni nell'ambito del corso di Laboratorio di Chimica Fisica (corso di laurea in Chimica).

E' coautrice di un buon numero di articoli scientifici nel campo della fotochimica supramolecolare, con particolare attenzione alle proprietà di luminescenza e redox. Buona la partecipazione al dibattito internazionale.

Contemperando gli aspetti didattici e scientifici, emerge un giudizio sostanzialmente positivo per cui la valutazione è buona.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività didattica non è stata svolta in modo continuativo, ed è appena sufficiente. E' da considerarsi positivamente il servizio prestato nella Scuola Secondaria Superiore. La vincita di una

borsa di studio del CNR testimonia dell'impegno messo nella attività scientifica. In effetti, i lavori sottoposti alla valutazione e concernenti la fotochimica supramolecolare, sono pubblicati su riviste quotate. E' da rilevare però che, nel numero complessivo dei lavori pubblicati, gran parte non è pertinente al settore CHIM02.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1996. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica a partire dall'anno accademico 1994/1995 in corsi di Chimica. L'attività di ricerca si è indirizzata verso lo studio delle proprietà di luminescenza e redox di complessi polinucleari a struttura dendritica di metalli di transizione e processi di trasferimento di energia elettronica in sistemi antenna artificiali. I risultati scientifici sono presentati in 76 articoli pubblicati su riviste internazionali alcuni dei quali in corso di stampa, in massima parte in riviste di chimica inorganica e chimica fisica. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico, in prevalenza di area chimica fisica, anche se appare non particolarmente ampia l'area scientifica oggetto degli studi. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: più che buono.

CANDIDATO: SPALLETTI ANNA

Data di nascita: 19/08/1955.

Laurea in: Chimica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Scienze Chimiche e ricercatore dal 1989. Ha svolto attività didattica integrativa dal 1989 e dal 1996 svolge attività istituzionale nell'ambito di discipline del raggruppamento. È stata relattrice di diverse tesi di laurea. E' stata co-organizzatrice di un congresso internazionale ed ha partecipato a diverse Scuole. L'attività scientifica, tutta pertinente al raggruppamento CHIM02, e' incentrata sullo studio del comportamento fotofisico e fotochimico di diarilolefine, ed in particolare sono stati enucleati gli effetti della struttura e delle condizioni sperimentali sui rilassamenti degli stati eccitati, sui meccanismi di fotoisomerizzazione geometrica cis-trans, sullo studio di equilibri conformazionali, ecc.. Buona la produzione scientifica distribuita un modo continuativo, buona anche la collocazione editoriale.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureata in Chimica . Titolare nel 1981-1982 di un contratto di collaborazione per ricerche riguardanti "Luminescenza, Fotoisomerizzazione e Fotociclizzazione di composti di tipo stilbenico" Negli anni dal 1982 al 1985 ha usufruito di una borsa di studio della Associazione Italiana Ricerca Industriale per la "Fotoisomerizzazione intramolecolare" Nel 1989 consegue il titolo di dottore di ricerca in Chimica. Nel 1989 diviene Ricercatore (Settore CHIM/02). E' responsabile di un Progetto Biennale di Ricerca della Università di Perugia. La sua attività didattica è coerente con il settore

scientifico disciplinare. La sua attività di ricerca è riassunta in 41 lavori a stampa e riguarda numerosi ed assai interessanti argomenti nel campo della fotochimica. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito il titolo per l'esercizio della libera professione. E' stata anche titolare di una borsa di studio AIRI per più di tre anni. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nell'89 ed è Ricercatore Universitario dal 1989.

Possiede una buona attività didattica avendo svolto con continuità dal 1993 le Esercitazioni di Chimica Fisica I e II nell'ambito del vecchio ordinamento del corso di laurea in Chimica. Dal 1996 Svolge per affidamento il Laboratorio di Chimica Fisica IV. Inoltre ha tenuto in affidamento per due anni il corso di Analisi Chimica Applicata (non compreso nel SSD di cui il presente concorso). Risulta responsabile di un progetto biennale dell'Ateneo in cui svolge servizio.

L'attività scientifica, nell'ambito del laboratorio di Fotochimica del Dipartimento di Chimica dell'Università di Perugia, si propone la comprensione del comportamento fotofisico e fotochimica di composti olefinici. Tipici argomenti affrontati sono:

- Struttura e termodinamica dei rilassamenti competitivi nei bassi stati eccitati di singoletto e tripletto;
- Meccanismi di fotoisomerizzazione;
- Perturbazioni del rilassamento degli stati eccitati via eternatomi;
- Tecniche pulstate per lo studio di equilibri conformazionali;
- Rilassamento radiativi.

Ne emerge un profilo sostanzialmente bilanciato e continuo, con valutazione complessivamente buona.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'impegno formativo è attestato, fra l'altro, della attribuzione di una borsa di studio post-laurea.

L'attività didattica è sufficiente, ed è stata svolta continuativamente, mentre l'attività di servizio ed organizzativa risulta sporadica. L'attività scientifica, testimoniata dalle pubblicazioni sottoposte alla valutazione, si è svolta prevalentemente nel campo della fotochimica; i lavori sono pertinenti al settore, e pubblicati su riviste ad elevata qualificazione. L'impegno scientifico complessivo, testimoniato da oltre quaranta pubblicazioni, è di buona qualità, così come la partecipazione a Congressi. Appena sufficiente invece è la partecipazione a Scuole e Seminari.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato nel raggruppamento CHIM02 dal 1989. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. Ha svolto attività didattica a partire dall'anno accademico 1994/1995, prima come esercitatore e poi dal 1996 come titolare di corsi di area chimico fisica. L'attività di ricerca si è sviluppata in ambito fotochimico e in particolare, il candidato ha analizzato il comportamento fotochimico e fotofisico di serie di diazilefine, dedicando particolarmente attenzione all'analisi del contributo degli effetti della modifica della struttura chimica e di altri effetti perturbativi sui fenomeni sperimentali. I risultati scientifici sono presentati in 44 lavori su riviste internazionali alcuni dei quali in corso di stampa. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico di area chimica fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: buono.

CANDIDATO: STELLA LORENZO

Data di nascita: 24/09/1968.

Laurea in: Fisica.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Fisica, ricercatore dal Febbraio 2001. Ha effettuato periodi di studio presso il Dipartimento di Fisica dell'University of Illinois e presso il Politecnico Federale di Zurigo. L'attività didattica di supporto è buona, sufficiente quella di titolarità. Ha anche svolto numerose lezioni nell'ambito di Scuole. Presenta 29 pubblicazioni alcune in riviste internazionali altamente qualificate. L'attività di ricerca è dedicata allo studio di proteine e molecole biologiche essenzialmente mediante spettroscopia di fluorescenza risolta nel tempo meccanica e dinamica molecolare. La rilevanza scientifica è discreta, la pertinenza buona.

Il giudizio complessivo è abbastanza buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Fisica Consegue nel 1997 il dottorato di ricerca in Biofisica. E' stato assistente scientifico presso l'ETH di Zurigo (Svizzera). Dal 1996 al 2001 svolge mansioni di tecnico laureato e nel 2001 diviene ricercatore Universitario confermato. La sua attività didattica è stata piuttosto scarsa. La attività scientifica riguarda lo studio di peptidi e proteine, le interazioni peptici-membrane, i dispositivi molecolari, simulazioni di dinamica molecolare, spettroscopia di fluorescenza risolta nel tempo, laser flash fotolisi. E' riassunta in 29 lavori su riviste internazionali anche di elevato risalto editoriale. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito la laurea in Fisica e il dottorato in Biofisica. E' Ricercatore Universitario in CHIM/02 dal 2001, mentre in precedenza era tecnico laureato. Nel 2001-2002 ha tenuto per affidamento il corso di laboratorio di Chimica Fisica Biologica. E' revisore di testi scientifici in riviste a diffusione internazionale. L'attività di ricerca tratta di indagini spettroscopiche e di meccanica molecolare su sistemi biologici e macromolecolari.

Emerge un profilo di ricercatore sufficiente con buoni margini di miglioramento.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività didattica è limitata, mentre è da considerare positivamente il servizio prestato in qualità di tecnico laureato. La partecipazione a Scuole e Seminari è molto ridotta, mentre è da ritenersi sufficiente quella a Congressi. L'attività di ricerca, espletata nel campo della Chimica Fisica Biologica, è documentata dal buon numero di pubblicazioni complessive; di quelle inviate per la valutazione, alcune sono comparse su riviste di alta qualificazione.

Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore universitario dal 2002. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Biofisica. Ha svolto, a partire dall'anno accademico 1997/1998, lezioni in corsi di chimica fisica e a partire dall'anno accademico 2001/2002 ha tenuto in qualità di titolare un corso in ambito chimico fisico. L'attività scientifica si è sviluppata nell'ambito della spettroscopia molecolare e meccanica molecolare di sistemi biologici. I risultati del proprio lavoro di ricerca sono presentati in 29 articoli pubblicati su

riviste internazionali di area chimica e chimico biologica. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico, solo in parte di area chimico fisica. Il giudizio complessivo sul candidato è: sufficiente

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: più che sufficiente.

CANDIDATO: TARRONI RICCARDO

Data di nascita: 24/12/1960.

Laurea in: Chimica Industriale.

Giudizi Individuali:

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Dottore di ricerca in Scienze Chimiche, ricercatore dal 1992 presso il Dipartimento di Chimica Fisica ed Inorganica. Ha trascorso un breve periodo presso l'Università di Francoforte e di Stoccarda. Ha svolto moduli in diversi corsi (Laboratorio di Chimica Fisica dei Materiali e laboratorio di Chimica Analitica Strumentale, ecc.). Ha fatto parte di commissioni ed è stato relatore e correlatore di tesi. L'attività didattica è buona e quasi totalmente pertinente. La ricerca si è sviluppata sullo studio dell'ordine e della dinamica di mesofasi e sullo sviluppo di metodi computazionali ab initio. Presenta una buona produttività scientifica, che si è sviluppata omogeneamente nel corso degli anni, tutta su riviste internazionali altamente qualificate.

IL giudizio complessivo è abbastanza buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Laureato in Chimica Industriale. Nel 1990 Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. Dal 1.12.89 al 30.11.90 usufruisce di una Borsa dell'Istituto Donegani per la "Caratterizzazione funzionale di cristalli liquidi". Dal 16.2.91 al 9.1.92 ricopre la funzione di tecnico laureato. Dal 10.1.92 è Ricercatore Universitario (settore scientifico CHIM/02) e successivamente ottiene la conferma.

Ha svolto attività didattica pertinente. La sua attività di ricerca ha riguardato studi di polarizzazione di fluorescenza risolta nel tempo, dinamica rotazionale, campi di forza armonici ed anarmonici di molecole di piccola dimensione, interazioni spin-orbita ed effetti spettroscopici correlati, spettroscopia NMR e metodi computazionali quantomeccanici. E' stata svolta in collaborazione con studiosi italiani e stranieri e, almeno in parte, nel quadro di programmi di ricerca finanziati dalla CEE. E' riassunta in 55 articoli su riviste anche di prestigio. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha conseguito il dottorato in Scienze Chimiche nel '90. Successivamente titolare di una borsa annuale della Fondazione Donegani. Dal '92 ricopre il ruolo di Ricercatore Universitario. Ha trascorso brevi periodi di soggiorno all'estero. Ha tenuto per affidamento un modulo di Laboratorio di chimica Fisica dei materiali, un modulo di Laboratorio di Chimica Analitica Strumentale, un modulo di Chimica Fisica Industriale (per 4 anni) e un modulo di Chimica Fisica per 2 anni. Ha inoltre tenuto per affidamento il corso di laboratorio di calcolo Numerico e Programmazione.

L'attività scientifica, inizialmente di carattere sperimentale è stata successivamente sviluppata in ambito teorico per:

Studi sull'ordine e la dinamica in mesofasi;

studi teorici su molecole di piccola e media dimensione per mezzo di metodi quantomeccanici ab-initio.

Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

L'attività didattica è stata svolta in modo continuativo ed è sufficiente. Notevole è il servizio svolto quale professore a contratto e collaboratore tecnico. Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione sono pertinenti, e concernono la chimica e spettroscopia teoriche; esse sono edite su riviste qualificate. La collaborazione scientifica viene svolta anche a livello internazionale. La partecipazione a Congressi e Scuole è sufficiente.

Il giudizio complessivo è sufficiente.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Ricercatore confermato dal 1992. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1990. Ha svolto attività didattica a partire dall'anno accademico 1990/1991, prima in qualità di professore a contratto, poi in qualità di titolare, in corsi di area chimica. Ha svolto un breve periodo di ricerca in un laboratorio europeo. L'attività di ricerca si è sviluppata analizzando: l'ordine e la dinamica delle mesofasi. Sono stati inoltre condotti studi teorici di molecole di piccole dimensioni con metodi ab-initio. I risultati scientifici sono presentati in 55 lavori su riviste internazionali alcuni dei quali in stampa. I 15 lavori presentati ed oggetto della presente valutazione comparativa sono pubblicati su riviste di ottimo livello scientifico anche se appare non particolarmente ampia l'area scientifica oggetto degli studi. Il giudizio complessivo sul candidato è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sui titoli scientifici presentati è: buono.

COLLOQUIO SUI TITOLI

Giudizi Individuali:

CANDIDATO: AMBROSONE LUIGI

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Il candidato espone con grande padronanza ed esuberanza le linee di ricerca sviluppate e presentate ai fini della presente valutazione. È evidente il contributo fondamentale dato dal candidato allo sviluppo del metodo per la determinazione della distribuzione di particelle in sistemi emulsivi opachi, effettuato mediante NMR. Risponde con pertinenza, rigore e chiarezza alle domande dei commissari, mostrando una profonda conoscenza della materia trattata. Il giudizio è eccellente.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra la sua produzione scientifica con eccellente chiarezza espositiva. Dalla esposizione risulta chiarissimo il contributo originale alla ricerca apportato dal candidato a livello dei fondamenti teorici degli studi compiuti, della modellizzazione matematica dei dati e delle tecniche sperimentali utilizzate. Il giudizio sul colloquio sui titoli è eccellente.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Esponde con padronanza e proprietà di linguaggio gli argomenti che sono stati oggetto dei suoi lavori scientifici, spiegando in particolare le basi fisiche delle tecniche utilizzate e i problemi relativi all'interpretazione dei dati ottenuti, discutendo le basi teoriche delle metodologie implementate. Dimostra alta competenza e merita un giudizio più che ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha esposto con completezza e proprietà di linguaggio il proprio contributo alla attività di ricerca sui sistemi dispersi, fondata essenzialmente sulla tecnica PGSE-NMR. Di particolare chiarezza è stata l'esposizione dei risultati ottenuti su sistemi caratterizzati da polidispersità, dove è stato applicato un metodo di elaborazione dei dati che ne ha consentito la corretta interpretazione. La bontà dei risultati della trattazione, confermata dal 'best-fit' con i dati sperimentali ottenuti con altre tecniche su uno specifico sistema, apre la strada a nuove e significative applicazioni del metodo, anche a livello tecnologico. La prontezza e correttezza delle risposte fornite dal candidato alle domande dei commissari sono state esemplari.

Giudizio: eccellente

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: emulsioni acqua/olio, metodi per il controllo delle dimensioni delle emulsioni, misure spettroscopiche dei coefficienti di diffusione con tecniche NMR, diffusione ristretta, metodi innovativi per il calcolo dei volumi medi delle cavità sferiche in sistemi polidispersi. Il candidato discute in modo brillante gli argomenti della propria ricerca e risponde in modo appropriato alle domande dei commissari. Il giudizio sul candidato, Luigi Ambrosone, è: eccellente.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: eccellente.

CANDIDATO: AMOVILLI CLAUDIO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Il candidato espone con chiarezza la sua produzione scientifica dimostrando padronanza di linguaggio e mostrando un'ottima conoscenza di Chimica Teorica. Particolarmente rilevante è stata la discussione degli ultimi lavori effettuati su gabbie di carbonio e boro. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra la sua produzione scientifica seguendo un criterio logico-storico che ben evidenzia il contributo del candidato alla ricerca che è stata compiuta in collaborazione con studiosi italiani e stranieri di chiara fama. L'apporto originale del candidato alla ricerca nel campo della Chimica Teorica è confermata dalla presenza di un lavoro a nome singolo. Il giudizio sul colloquio sui titoli è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Riassume con precisione e coerenza le motivazioni che lo hanno ispirato ad intraprendere i lavori scientifici in discussione. Dà prova di impostazione rigorosa e capacità critica. I risultati tuttavia rimangono in un contesto ancora indefinito dal punto di vista applicativo. Per l'impegno, l'obiettività e il rigore merita un giudizio molto buono se non ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha dimostrato di essere in grado di esporre con chiarezza i filoni di ricerca seguiti in tempi successivi del proprio iter scientifico. Essi sono poi confluiti nello studio dei profili delle reazioni chimiche sulla base di modelli fisico-matematici delle forze intermolecolari, argomento nel quale è evidente la forte formazione del candidato nelle discipline fisiche e matematiche. Di particolare importanza è stata l'esposizione del modello seguito per descrivere le forze intermolecolari nel caso di un soluto posto nelle cavità di un continuo con data costante dielettrica. L'oggettiva difficoltà di descrivere questo modello senza ricorrere ad equazioni anche complicate di significato non immediatamente percepibile è stata compensata da una descrizione chiara dei risultati. Buona la proprietà di linguaggio. Giudizio: ottimo

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: metodi per la derivazione delle superfici di energia potenziale per reazioni chimiche semplici in soluzione. Studi dell'energia di interazione con metodi perturbativi. Analisi dei processi di trasferimento di carica in contesti perturbativi calcolati con il metodo della VB. Il candidato dà ampia prova di una approfondita conoscenza delle tematiche discusse e risponde con completezza alle domande poste dai commissari evidenziando tuttavia l'estrema astrattezza degli argomenti sviluppati. Il giudizio sul candidato, Claudio Amovilli, è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: ottimo.

CANDIDATO: BASTIANONI SIMONE

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Il candidato espone con chiarezza e ottima padronanza l'attività scientifica sviluppata impiegando metodologie NMR allo studio di processi biologici ed all'applicazione della Termodinamica allo studio della sostenibilità. Risponde alle numerose richieste di chiarimento illustrando con chiarezza i principi che sono alla base della termodinamica dei sistemi ambientali, che solo recentemente è diventata oggetto di interesse chimico-fisico. Dimostra una conoscenza approfondita della materia. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra con buona chiarezza espositiva la sua produzione scientifica suddividendola in diverse linee di ricerca. Suscita particolare interesse nella commissione la parte di attività scientifica riguardante la applicazione dei concetti termodinamici alle interazioni tra i processi produttivi e l'ecosistema. Durante la animata discussione che si apre, il candidato ha modo di dimostrare la sua buona conoscenza dell'argomento evidenziando così il contributo originale apportato alla ricerca. Il giudizio sul colloquio sui titoli è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Affronta con molta sensibilità le nuove problematiche di carattere termodinamico-ambientale che sono state selezionate per l'oggetto dei suoi interessi. Introduce sulla necessità di individuare indicatori ortodossi (non necessariamente funzioni di stato) che possano descrivere il costo energetico-ambientale dei beni di mercato. Discute appassionatamente con i commissari i possibili vantaggi e le limitazioni della metodologia proposta sulla base di funzioni di emergenza ed essergia. L'esposizione conferma un ottimo profilo del candidato.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha esposto i risultati scientifici della propria attività di ricerca in due aree tematiche: a) la biodegradazione nella produzione di biocombustibili; b) le possibili applicazioni della linea di ricerca che va sotto il nome di sostenibilità. Non sono stati esposti i risultati di un terzo filone di ricerca, l'interazione proteine-leganti studiata via NMR.

Sulla prima parte, l'esposizione è stata sintetica ma sufficientemente chiara, anche nello spiegare come in questo campo si possa giungere ad attribuire valori quantitativi ai vari fattori che influenzano la cinetica della biodegradazione. Sulla seconda parte l'esposizione è stata meno chiara, forse anche a causa della novità del linguaggio, ai limiti fra quello proprio delle discipline scientifiche e quello delle discipline economiche. Sotto questo aspetto è significativo che il candidato, rispondendo alle domande dei commissari, abbia affermato la pratica impossibilità sia di misurare (e non soltanto calcolare) le quantità coinvolte nella analisi emergetica, che di valutare i possibili errori del loro calcolo; tutto ciò fa sorgere interrogativi sulla appartenenza di questa ricerca ad un settore che ha nella possibilità di misura e nella valutazione degli errori due caratteristiche fondamentali.

Giudizio complessivo: buono

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: modellistica della cinetica dei processi metabolici. Determinazione di parametri innovativi rispetto all'approccio tradizionale tipo Michaelis-Menten. Sviluppo di nuove grandezze termodinamiche per la caratterizzazione di sistemi ambientali e per la valutazione delle efficienze termodinamiche dei processi trasformativi. Il candidato presenta in modo completo gli argomenti oggetto della propria ricerca e discute le domande dei commissari, evidenziando padronanza degli argomenti di ricerca. Il giudizio sul candidato Simone Bastianoni, è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: ottimo.

CANDIDATO: BECUCCI MAURIZIO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Illustra l'attività di ricerca svolta al LENS e il periodo trascorso a Princeton, dove ha appreso la spettroscopia laser su fascio molecolare supersonico. Espone con padronanza e chiarezza il lavoro svolto ed enuclea chiaramente il contributo proprio da quello degli altri co-autori mostrando padronanza della materia. Risponde puntualmente alle domande dei commissari.

Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra la sua produzione scientifica che riguarda lo studio di proprietà strutturali e della dinamica di stati eccitati in molecole isolate studiate mediante spettroscopia laser ad alta risoluzione. Dalla esposizione traspare il contributo alla ricerca apportato dal candidato sia nella esecuzione delle attività sperimentali che nella elaborazione dei dati (calcoli ab-initio). Il giudizio sul colloquio sui titoli è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Esponde le proprie tematiche di ricerca con padronanza e familiarità. Descrive in particolare gli sforzi compiuti per migliorare le tecniche spettroscopiche di utilizzo nel laboratorio sperimentale a cui afferisce. Molto apprezzati i risultati che dimostrano un sensibile miglioramento della risoluzione degli spettrografi e del rapporto segnale/rumore. Descrive anche ulteriori temi di collaborazione che contemplano il confronto tra risultati di calcoli ab-initio con metodi di regressione basati su equazioni parametriche empiriche. Merita un giudizio buono-ottimo

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha presentato i successivi miglioramenti ottenuti anche a livello tecnologico nella risoluzione di spettri molecolari eseguiti su fasci di molecole e sulle interazioni fra molecole. Lo sviluppo dell'analisi degli stati eccitati molecolari e del loro tempo di vita è stato illustrato con sicurezza, indice questo di una notevole padronanza della materia. Il confronto fra risultati sperimentali e calcoli non è stato esposto con corrispondente chiarezza. I risultati ottenuti sono senza dubbio frutto della disponibilità di apparecchiature molto sofisticate, alla costruzione delle quali il candidato ha dimostrato di aver partecipato da protagonista. Buona la proprietà di linguaggio, meno la capacità di sintesi. Giudizio: più che buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: spettroscopia Raman su materiali microcristallini e dispersi. Spettroscopia laser su fasci molecolari, dinamica degli stati eccitati. Il candidato presenta gli argomenti della propria ricerca e risponde in modo appropriato alle domande dei commissari. Si evidenzia tuttavia una certa parcellizzazione nel modo di conduzione dell'attività di ricerca. Il giudizio sul candidato, Maurizio Becucci è: buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: più che buono.

CANDIDATO: CRESCENZI ORLANDO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Il candidato illustra la propria attività di ricerca relativa alla caratterizzazione strutturale di peptidi e proteine in soluzione mediante NMR. Il candidato dimostra sicurezza e conoscenza degli argomenti discussi, da cui è facile enucleare il contributo del candidato nei lavori svolti in collaborazione. Il giudizio sul colloquio è pertanto buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra la sua produzione scientifica nel campo della sintesi e caratterizzazione strutturale in soluzione mediante metodi NMR mononucleari ed eteronucleari di peptidi bioattivi e proteine. Dimostra una buona conoscenza dell'argomento. Il giudizio sul colloquio sui titoli è buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Il candidato espone con solide motivazioni le ricerche intraprese con approccio tipicamente bio-chimico-fisico. Passa in rassegna le problematiche strutturali in una serie di biomolecole. Fa trasparire impegno continuo e forte motivazione. Giudizio buono-ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha esposto la sua linea di ricerca, che ha lo scopo di evidenziare il contributo che la spettroscopia NMR può fornire per la determinazione di strutture di proteine. Egli ha sinteticamente evidenziato il suo apporto a questo tema durante la permanenza in un centro di ricerca estero altamente qualificato, ed ha illustrato come su questo filone di ricerca, successivamente al suo ritorno in Italia, siano stati compiuti significativi sviluppi concernenti un discreto numero di proteine di svariata origine.

Anche se non tutti i risultati ottenuti sono parimenti soddisfacenti, è da apprezzare l'ampiezza dell'analisi compiuta dal candidato, il cui lavoro di ricerca, benché fondato su una tecnica squisitamente chimico-fisica come l'NMR, si svolge al confine interdisciplinare fra biologia e chimica. La proprietà di linguaggio è stata buona, così come l'organizzazione dell'esposizione. Giudizio: più che buono

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: analisi della struttura di molecole peptidiche con metodi essenzialmente basati sulla spettroscopia NMR in più dimensioni e metodi teorici di affinazione delle strutture derivate sperimentalmente. Il candidato esprime in modo oltremodo appropriato le tematiche oggetto della propria ricerca dando prova di una profonda conoscenza dei metodi attualmente disponibili per l'indagine strutturale in soluzione. Le domande dei commissari hanno ulteriormente evidenziato la sua completa conoscenza della materia. Il giudizio sul candidato, Orlando Crescenzi, è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: più che buono.

CANDIDATO: GERARDO PALAZZO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Illustra con grande esuberanza e padronanza la propria attività di ricerca dando anche una dimostrazione pratica dei sistemi microemulsivi studiati. L'esposizione è molto chiara ed didascalica e dimostra una grande padronanza della materia. Il giudizio complessivo è più che ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Il candidato illustra la sua attività scientifica che riguarda, per la parte che forma oggetto della presente procedura di valutazione comparativa, la preparazione e caratterizzazione di microemulsioni a base di lecitina e la fotosintesi di una proteina. Dalla esposizione, assai chiara ed incisiva, risulta una attività scientifica ben approfondita sia dal punto di vista dei fondamenti teorici che da quello delle tecniche sperimentali utilizzate. Il giudizio sul colloquio sui titoli è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Illustra la sua attività di ricerca, dapprima sui sistemi ad elevato sviluppo superficiale e poi sulla dinamica dei centri di reazione fotosintetici, introducendo le relazioni fondamentali che rendono conto dell'informazione ricavabile dalle misure spettroscopiche. Senz'altro a suo agio nella discussione con la Commissione. Giudizio buono-ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha dimostrato notevole capacità organizzativa nella esposizione dei propri studi, particolarmente centrati sulle microemulsioni. L'indagine si è avvalsa della misura dei tempi di rilassamento nucleari, eseguita con la tecnica di eco di spin nucleare a gradiente di campo. Il candidato si è soffermato in particolare sul metodo scelto per la valutazione del decadimento del segnale di eco e per la sua interpretazione, che tiene conto delle deviazioni da un semplice decadimento mono-esponenziale, mettendone ben in evidenza i pregi. L'esposizione dei risultati ottenuti è risultata esauriente. Il candidato ha risposto correttamente alle osservazioni dei commissari, anche quando esse non sono state strettamente attinenti allo specifico lavoro svolto dal candidato.

La proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva sono state di notevole livello.

Giudizio: ottimo

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Il candidato descrive le proprie linee di ricerca: struttura e dinamica di sistemi ad elevato sviluppo superficiale e funzionalità e dinamica del centro di reazione fotosintetico. Il candidato discute in modo appropriato gli argomenti della propria ricerca e risponde in modo con approfondimenti alle domande dei commissari evidenziando la padronanza degli argomenti di ricerca. Il giudizio sul candidato, Gerardo Palazzo, è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: ottimo.

CANDIDATO: SERRONI SCOLASTICA

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

La candidata espone con padronanza le linee di ricerca sviluppate e presentate ai fini della presente valutazione. Risponde con sicurezza, rigore e chiarezza alle domande dei commissari, mostrando un'ottima conoscenza della materia trattata. Il giudizio è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

La candidata espone la propria produzione scientifica sulle proprietà fotofisiche e fotochimiche di composti complessi finalizzati alla realizzazione di sistemi "antenna2 artificiali". L'esposizione è chiara e da essa ben traspare il contributo apportato dalla candidata alla ricerca. Il giudizio è: buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Illustra la propria attività di ricerca nell'ambito della chimica e fotochimica supramolecolare. In particolare il candidato dimostra di essersi occupato con continuità della progettazione, realizzazione e caratterizzazione di sistemi antenna artificiali. Si sofferma in particolare sullo sviluppo delle antenne artificiali a dimensioni nanometriche con struttura dendritica a partire da gruppi base che sono complessi dei metalli Rutenio e Osmio. Presenta le caratterizzazioni chimico-fisiche anche sulla base di spettri a voltammetria ciclica (processi redox reversibili). Il giudizio sul candidato è più che buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La candidata ha esposto con chiarezza ed adeguata proprietà di linguaggio il proprio contributo allo studio dei sistemi fotosintetici 'artificiali'. La strutturazione dell'esposizione per tappe successive (dai building blocks alle antenne alle strutture dendrimeriche) ha consentito una comprensione chiara dei risultati conseguiti, che appaiono nuovi e promettenti per ulteriori sviluppi. Buona la capacità espositiva. La candidata ha prontamente e correttamente risposto alle domande dei commissari. Il giudizio è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

La candidata descrive le proprie linee di ricerca: progettazione realizzazione e analisi di sistemi antenna artificiali. La candidata analizza i requisiti che un cromoforo deve soddisfare per poter essere impiegato in qualità di antenna artificiale. I sistemi antenna descritti appartengono a serie di complessi polipiridinici di Ru(II) e Os(II) a differente dimensione dendritica. La candidata dimostra una buona conoscenza degli argomenti presentati e risponde con completezza alle domande dei commissari. Il giudizio sulla candidata è: buono.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: più che buono.

CANDIDATO: SPALLETTI ANNA

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

La candidata espone con padronanza e rigore la sua attività di ricerca essenzialmente rivolta ai processi di isomerizzazione di diarilolefine. Illustra con dovizia di particolari le numerose tecniche impiegate e risponde con pertinenza alle domande poste dai commissari. Il giudizio complessivo è più che buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

La candidata espone la propria produzione scientifica sulla fotoisomerizzazione di composti polienici. L'esposizione è assai chiara e la candidata fornisce soddisfacenti risposte alle domande dei commissari. Il giudizio è: buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Ha sviluppato le linee guida del comportamento fotofisico e fotochimica di varie serie di diarilolefine. Pone l'accento in particolare su:

- effetti della struttura e delle condizioni sperimentali sui rilassamenti competitivi dei più bassi stati eccitati di singoletto e tripletto;
- meccanismi di fotoisomerizzazione geometrica cis-trans (singoletto/tripletto, diabatico/adiabatico);
- perturbazioni del rilassamento degli stati eccitati indotte dall'introduzione di eternatomi in molecole organiche;
- applicazione di analisi statistiche e di tecniche pulsate allo studio di equilibri conformazionali;
- rilassamento radiativi di stati eccitati superiori

Esponde con molta proprietà e padronanza. Il giudizio sul candidato è più che buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La candidata ha dimostrato notevole capacità nella organizzazione dell'esposizione dei propri studi, rivolti essenzialmente alla comprensione dei processi e degli stati molecolari coinvolti nella isomerizzazione di diarilolefine. Notevole la varietà di tecniche impiegate per la determinazione delle grandezze caratterizzanti questi processi (tempi di vita, rese quantiche, etc.); la candidata, anche a seguito di domande dei commissari, ha dimostrato di conoscere potenzialità e limiti di tali tecniche. L'esposizione dei risultati sinora conseguiti, peraltro notevoli, è stata chiara e sintetica. Buona la proprietà di linguaggio. Il giudizio è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

La candidata descrive le proprie linee di ricerca: comportamento fotochimico e fotofisico di diaril-olefine analizzando il differente contributo derivante dalla modifica della struttura chimica. Inoltre, durante la discussione vengono analizzati i meccanismi di fotoisomerizzazione geometrica cis/trans, il rilassamento radiativo da stati eccitati superiori ed altre proprietà fotochimiche di questi sistemi. La candidata risponde in maniera totalmente esauriente alle domande poste dai candidati dimostrando una ottima padronanza della materia. Il giudizio complessivo sulla candidata è: ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla discussione dei titoli scientifici presentati è: più che buono.

PROVA DIDATTICA:

Giudizi Individuali:

CANDIDATO: AMBROSONE LUIGI

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Imposta la lezione in maniera perfetta: incisiva, rigorosa, essenziale. Coinvolge l'uditorio dando un esemplare esempio di come dovrebbe essere una lezione universitaria. Il giudizio complessivo è eccellente.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Dopo avere inquadrato l'argomento all'interno di un ciclo di lezioni, imposta correttamente la lezione. Sviluppa l'argomento in modo rigoroso e prefigura le possibili parti della stessa che potrebbero essere svolte interagendo direttamente con gli studenti. Questo consente di alleggerire la parte matematica della lezione che è strutturata in modo assai rigoroso. Il giudizio è: eccellente.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: eccellente.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente l'argomento ed il livello della lezione. L'esposizione è stata chiara e rigorosa, resa in modo vivace. Il formalismo matematico è stato ridotto all'essenziale e sono state correttamente commentati dal punto di vista chimico-fisico sia le approssimazioni che i risultati della trattazione; da apprezzare il particolare accento posto sul potenziale chimico. Il giudizio è eccellente.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Riesce a costruire un impianto didattico chiaro e lineare, suggerendo di volta in volta le linee su cui direzionarsi per lo sviluppo successivo del corso. La lezione appare didatticamente corretta sia formalmente sia per gli esempi utilizzati. Ottima la struttura generale. Giudizio: Eccellente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: eccellente.

CANDIDATO: AMOVILLI CLAUDIO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Imposta correttamente la lezione. E' chiara e sintetica. Illustra con buona capacità didattica e chiarezza ed evidenza i vari approcci (VB, MO e Interazione di configurazioni) applicati alla molecola di idrogeno. Il giudizio complessivo è buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Inquadra bene l'argomento all'interno di un ciclo di lezioni prospettando le diverse possibilità di modulare il ciclo stesso a seconda della richiesta formativa. Sviluppa l'argomento con apprezzabile chiarezza e evidenza le possibili alternative della trattazione a seconda del grado di approfondimento necessario. Il giudizio è: più che buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente il livello della lezione, mentre l'individuazione dell'argomento da trattare non è risultata chiaramente definita. Il formalismo matematico, nonostante gli sforzi compiuti dal candidato, non è risultato del tutto chiaro. Molto buona la parte di paragone fra metodi diversi (VB, MO e Interazione di configurazioni). L'esposizione non è stata caratterizzata da vivacità. Il giudizio è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione in modo corretto, sviluppando gli impegnativi linguaggi formali con chiarezza. Colloca bene la lezione in un quadro didattico coerente delineando gli sviluppi didattici successivi. Giudizio: Buono.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: buono.

CANDIDATO: BASTIANONI SIMONE

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Imposta in maniera buona la lezione illustrando in modo semplice un argomento abbastanza difficile. Ottima capacità di sintesi ed aderenza al tema nello svolgimento complessivo della sua prova che sfrutta compiutamente il tempo a disposizione. Risponde, alle domande del commissario, con pertinenza dimostrando buona conoscenza della materia. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Dopo aver inquadrato correttamente la collocazione della lezione, illustra l'argomento con una esposizione che, sia pure non sempre chiara e disinvolta, è nella sostanza corretta. Il giudizio è: ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente l'argomento ed il livello della lezione. La parte introduttiva è risultata eccessiva rispetto alla trattazione ed ai risultati, e non sono state adeguatamente sottolineate le differenze fra sistemi all'equilibrio e sistemi fuori dall'equilibrio. L'esposizione vivace ha evidenziato alcuni momenti di incertezza. Il giudizio è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione in modo corretto, dimostrando una ottima conoscenza della materia trattata. Colloca ottimamente la lezione all'interno di un progetto didattico chiaro. Descrive con utili esempi gli argomenti sviluppati prospettando i collegamenti didattici successivi. Dimostra una ottima conoscenza della struttura formale presentata. Giudizio: Ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: ottimo.

CANDIDATO: BECUCCI MAURIZIO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Illustra con ottime capacità didattiche il tema assegnatogli, fornendo esempi illustrativi delle possibili applicazioni della spettroscopia Raman. È molto chiaro dimostrando un'ottima conoscenza del tema assegnatogli. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Inquadra la lezione all'interno di un percorso didattico che predilige l'aspetto applicativo. Nella parte introduttiva della sua esposizione sono presenti alcune imperfezioni. Tuttavia nel suo complesso la lezione è chiara ed interessante soprattutto quando viene illustrata la esecuzione dell'esperimento Raman con alcuni esempi applicativi. Il giudizio è: buono.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: più che buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente l'argomento ed il livello della lezione. L'esposizione è stata chiara, e buona la vivacità espositiva. Alcune deviazioni verso un eccessivo formalismo sono state prontamente corrette dal candidato con richiami al significato fisico delle grandezze. Da apprezzare anche gli accenni alla pratica sperimentale. Il giudizio è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione in modo corretto, mostrando una buona conoscenza della materia e dei metodi didattici. La parte dedicata ad illustrare esempi applicativi risulta sicuramente la più brillante ed efficace. Giudizio: buono

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: più che buono.

CANDIDATO: CRESCENZI ORLANDO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Il candidato inquadra bene la lezione, dimostrando un'ottima capacità didattica. E particolarmente efficace nell'illustrare le funzioni di correlazione. Non è totalmente aderente al tema assegnatogli, in quanto non illustra le densità spettrali per carenza di tempo. La trattazione effettuata è tuttavia estremamente efficace. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Inquadra bene la lezione. Dimostrando ottima conoscenza degli argomenti, effettua una lezione chiara sottolineando costantemente i collegamenti con argomenti svolti in precedenti lezioni. Sicuramente molto apprezzabile il rigore della trattazione matematica. Il giudizio è ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente l'argomento ed il livello della lezione. L'esposizione è stata chiara, ed ha evidenziato una completa padronanza dell'argomento funzioni di correlazione; l'illustrazione di un caso particolare ha sopperito brillantemente ad una parte generale un po' ridotta, così come ridotta è risultata la parte concernente le densità spettrali. Buona la vivacità espositiva. Il giudizio è ottimo

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra ottimamente la lezione, con correttezza sia nella parte formale che nella presentazione più discorsiva delle tematiche didattiche sviluppate. Sono apprezzabili sia la collocazione ed inquadramento della lezione in un contesto didattico più allargato, che gli esempi chiarificatori discussi. Giudizio: Ottimo

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: ottimo.

CANDIDATO: GERARDO PALAZZO

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Illustra con notevole vivacità ed entusiasmo l'argomento assegnatogli. È totalmente aderente al tema assegnatogli ed è altresì evidente la padronanza della materia. Si produce in esemplificazioni efficaci per la comprensione del tema e riesce a rendere interessante un argomento, di per sé, abbastanza noioso. Il giudizio complessivo è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Dopo aver inquadrato la lezione, illustra gli argomenti in modo nitido ed incisivo. La trattazione matematica è condotta in modo chiaro senza perdere di vista l'aspetto fisico dei fenomeni descritti. Apprezzabile, lungo tutto il corso della lezione, l'inserimento di esempi intesi a mantenere vivo l'interesse dello studente. Il giudizio è: ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Sulla base dei seguenti elementi: coerenza della lezione rispetto al tema assegnato, chiarezza e completezza dell'esposizione, capacità di inquadrare l'argomento e congruenza della lezione rispetto al livello culturale degli studenti, il giudizio è: ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

Il candidato ha inquadrato correttamente l'argomento ed il livello della lezione. Notevole la vivacità dell'esposizione, così come la chiarezza. Evidente la padronanza dell'argomento trattato, e la capacità di illustrare adeguatamente i risultati anche con esempi particolari. Il giudizio è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra ottimamente la lezione delineando i collegamenti con cicli didattici successivi. Riporta vari esempi, capaci di chiarificare con ottimi risultati esplicativi gli elementi concettuali introdotti. La parte formale appare efficace. Giudizio: Ottimo

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: ottimo.

CANDIDATO: SERRONI SCOLASTICA

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Esponde il tema trattato correttamente, anche se dimostra qualche incertezza. Concentra la lezione sul potenziale chimico per sistemi gassosi ideali e reali. Buona la capacità espositiva. Il giudizio sulla prova didattica è buono.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Serroni Scolastica: dopo aver inquadrato l'argomento, il candidato definisce il potenziale chimico per una sostanza pura (gas ideale). I primi 20 minuti della lezione sono piuttosto una trattazione della energia libera molare. Anche nel seguito il candidato tratta piuttosto che il potenziale chimico inteso come energia libera molare parziale, la differenza tra il potenziale chimico di un gas ideale e di un gas reale. Si sono rilevate alcune incertezze. Il giudizio è: sufficiente.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Svolge una lezione sul potenziale chimico impostando lo sviluppo a partire dalle relazioni dell'energia di Gibbs, La lezione risulta sostanzialmente classica, corretta e lineare. Anche gli intendimenti annunciati alla fine della lezione per sviluppare esperienze di laboratorio sono positivi. Il giudizio è buono.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La candidata ha inquadrato correttamente la lezione, con discreta proprietà di linguaggio. L'esposizione è risultata di carattere introduttivo, ed ha avuto qualche incertezza. L'organizzazione della esposizione è stata tale da lasciar fuori una parte importante dello stesso. Buona la vivacità espositiva. Il giudizio è buono.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione in modo corretto, dimostrando una buona organizzazione e strutturazione dell'argomento didattico da svolgere. La linearità delle successioni logiche in alcuni casi non appaiono perfette, pur tuttavia in un quadro generale di larga sufficienza. Il giudizio è più che sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: buono.

CANDIDATO: SPALLETTI ANNA

Prof. Piero Baglioni esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione correttamente, L'esposizione è effettuata con gran proprietà di linguaggio ed ottime capacità didattiche. Il giudizio è ottimo.

Prof. Vittorio Berbenni esprime di seguito il giudizio

Dopo aver inquadrato la lezione all'interno di un percorso didattico, il candidato dimostra ottima chiarezza espositiva, rigore nella trattazione della parte matematica pur senza perdere di vista il significato fisico dei concetti esposti. Il giudizio è: ottimo.

Prof. Stefano Enzo esprime di seguito il giudizio

Presenta una lezione sugli effetti di fluorescenza e fosforescenza. Imposta la lezione in maniera molto chiara e assimilabile, ancorché accompagnata da un formalismo matematico-simbolico per addetti ai lavori. Sa gestire molto bene l'uso della lavagna e fornisce le spiegazioni adeguate dei passaggi. Il giudizio sulla capacità didattica è ottimo.

Prof. Maurizio Romanelli esprime di seguito il giudizio

La lezione è stata impostata correttamente. L'esposizione, tenuta con notevole proprietà di linguaggio, è risultata chiara; l'argomento è stato illustrato in modo uniforme e completo. La candidata ha risposto correttamente e prontamente alle domande dei commissari. Notevole la vivacità espositiva. Il giudizio è ottimo.

Prof. Claudio Rossi esprime di seguito il giudizio:

Inquadra la lezione in modo chiaro e lineare pur in presenza di un argomento didattico abbastanza complesso. La candidata dà ampia dimostrazione di una profonda conoscenza della materia, a lungo maturata. Il formalismo matematico è chiaro corretto ed essenziale. Il giudizio è ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE

Effettuata la comparazione dei giudizi individuali dei singoli commissari sul candidato, il giudizio collegiale sulla prova didattica è: ottimo.

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE

AMBROSONE LUIGI

Il candidato ha dimostrato una lodevole chiarezza espositiva durante la presentazione della sua produzione scientifica che risulta di elevato livello scientifico e del tutto pertinente al settore scientifico disciplinare. Dalla presentazione stessa bene si enuclea l'apporto del candidato che è di primissimo piano a livello dei fondamenti teorici degli studi compiuti, della modellizzazione matematica dei dati e delle tecniche sperimentali utilizzate. Nella prova didattica il candidato si è distinto per chiarezza, incisività e rigore logico-matematico nella presentazione dell'argomento prescelto. Assai apprezzabile da parte del candidato la prefigurazione di alcune possibili parti della lezione che si prestano ad interazione con gli studenti. Il giudizio complessivo è: eccellente.

AMOVILLI CLAUDIO

Il candidato ha rivelato, a livello della esposizione della sua produzione scientifica, un contributo di tutto rispetto ad una ricerca, pertinente al settore scientifico disciplinare, che è stata condotta, prevalentemente, in collaborazione con studiosi italiani e stranieri di chiara fama.

Apprezzabile, durante la prova didattica, soprattutto la considerazione dei diversi possibili livelli di approfondimento in funzione della "richiesta formativa". Il giudizio complessivo è: più che buono.

BASTIANONI SIMONE

Durante la presentazione della sua attività scientifica, il candidato ha evidenziato una notevolissima capacità dialettica che testimonia l'elevato contributo apportato dal medesimo in una campo assai innovativo quale è quello riguardante la applicazione dei concetti termodinamici alle interazioni tra i processi produttivi e l'ecosistema. Inquadra correttamente l'argomento della prova didattica e lo espone con apprezzabile chiarezza e rigore metodologico. Il giudizio complessivo è: ottimo

BECUCCI MAURIZIO

Dalla esposizione risulta chiaro il contributo alla ricerca apportato dal candidato che ha dimostrato la sua capacità nell'affrontare una vasta gamma di situazioni e problemi sperimentali in un campo (spettroscopia molecolare) del tutto pertinente al settore scientifico disciplinare. Inquadra la prova didattica all'interno di un percorso formativo che predilige l'aspetto applicativo: ne soffre in particolare la parte teorico-introductiva in cui si evidenziano alcune imperfezioni. Tuttavia nel suo complesso la lezione è chiara ed interessante soprattutto quando vengono illustrati alcuni esempi applicativi. Il giudizio complessivo è: più che buono.

CRESCENZI ORLANDO

Chiarissima la illustrazione della produzione scientifica da cui appare evidente il contributo originale apportato dal candidato alla ricerca in un campo, peraltro, non del tutto pertinente al settore specifico disciplinare. Esibisce grande sicurezza nella prova didattica in cui si rivela abilissimo nei collegamenti tra lo specifico argomento trattato ed altri aspetti correlati che il candidato assume di aver trattato in precedenti lezioni. Il giudizio complessivo è: più che buono.

PALAZZO GERARDO

Il candidato dimostra particolare incisività nella illustrazione della sua attività scientifica. Dalla esposizione si evidenzia una figura di ricercatore assai attivo non solo dal punto di vista sperimentale. Ben equilibrata è la prova didattica in cui la trattazione matematica, pur condotta in modo chiaro, non prende mai il sopravvento sull'aspetto fisico-fenomenologico dell'argomento trattato anche grazie al frequente ricorso ad esempi. Il giudizio complessivo è: ottimo.

SERRONI SCOLASTICA

Serroni Scolastica: nella illustrazione della produzione scientifica dimostra apprezzabile chiarezza espositiva e, nella discussione con i commissari, esibisce padronanza degli argomenti. Per quanto riguarda la prova didattica il candidato

svolge una lezione di sufficiente chiarezza anche se tratta solo il caso di gas puri ideali e reali. Il giudizio è: più che buono.

SPALLETTI ANNA

Spalletti Anna: ottima la esposizione della produzione scientifica da cui traspare evidente il contributo apportato alla ricerca dal candidato. Ben centrata, assai chiara ed incisiva la prova didattica in cui il candidato dimostra grande disinvoltura. Il giudizio complessivo è: molto buono.